



COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 12

OGGETTO: Proposta approvazione ordine del giorno "Italiana Coke e indotto" presentato dal gruppo consiliare "Uniti per Millesimo".

L'anno **duemilaquindici** addi **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **ventuno** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Pietro PIZZORNO Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, che procede all'appello nominale. Risultano:

PIZZORNO	Pietro	Sindaco
MINETTI	Daniela	
BARLOCCO	Daniela	
DECIA	Mirco	
MANCONI	Andrea	
PIZZORNO	Stefania	
POLLERO	Roberto	
REBORA	Sabina	
SCARZELLA	Roberto	
ZUNATO	Maria	
NAPOLITANO	Daniel	
PAPA	Filippo	
SIRI	Gabriele	

TOTALE

Presenti	Assenti
SI	
SI	SI
SI	
SI	
12	01

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattare la materia segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: Proposta approvazione ordine del giorno "Italiana Coke e indotto" presentato dal gruppo consiliare "Uniti per Millesimo".

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Consigliere Comunale POLLERO, Capogruppo del gruppo consiliare "Uniti per Millesimo";

Aperta la discussione, la capogruppo di minoranza ZUNATO fa osservare che in ripetute occasioni il suo gruppo consiliare ha manifestato le preoccupazioni per la crisi produttiva in Valbormida, sottolineando la necessità di realizzare un ponte viabile di collegamento con la zona industriale, lato Cengio, anziché un ponte ciclopedonale. Manifesta inoltre stupore di come questo problema non sia mai stato sopposto fino ad ora all'esame del Consiglio Comunale. Propone di sostituire il termine congiunturali citato nel 4° punto dell'ordine del giorno, con il termine strutturali e di inoltrare il presente atto anche al Presidente del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO l'Ordine del Giorno allegato meritevole di condivisione ed approvazione;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare l'allegato Ordine del Giorno ordine del giorno "Italiana Coke e indotto" presentato dal gruppo consiliare "Uniti per Millesimo", comprensivo degli emendamenti di cui in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro PIZZORNO

Pietro Pizzorno

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

04 GIU. 2015

per quindici giorni consecutivi.

N. 5256 Reg. A.P.

Il Messaggio Comunale _____



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Millesimo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

Gruppo Consigliare "Uniti per Millesimo"

Millesimo, 22 Maggio 2015

ORDINE DEL GIORNO

Il Gruppo Consiliare "Uniti per Millesimo"

PRESO ATTO, con apprensione e preoccupazione, delle notizie diffuse da tutti gli organi di stampa circa la conclamata crisi in cui si sono venuti a trovare lo stabilimento Italiana Coke e la sua filiera che danno lavoro a diverse centinaia di persone, per la maggior parte residenti nel territorio valbormidese;

CONSIDERATO che la crisi dell'Italiana Coke è solo l'ultima di una serie di criticità verificatesi negli ultimi anni senza soluzione di continuità nel mondo produttivo valbormidese, in aziende di ogni dimensione e di ogni comparto produttivo, che hanno colpito duramente il tessuto industriale della zona;

CONSIDERATO che la crisi dell'Italiana Coke mette in forse il futuro di altre società appartenenti alla filiera quale la Funivie S.p.A. e si ripercuote sull'indotto dell'intero territorio, colpendo o avendo già colpito tutta una serie di piccole ditte tra cui citiamo, a mero titolo di esempio, la SALPA di Roccavignale;

CONSIDERATO, altresì, che sia per le predette criticità sia per cause congiunturali strutturali, la Valbormida ha subito negli ultimi anni, e sin da prima che ciò si verificasse su tutto il territorio nazionale, gli effetti di una consistente e dolorosa deindustrializzazione, che ha colpito tutto il settore produttivo e sociale, con conseguente crescita della disoccupazione e delle situazioni di disagio;

DATO ATTO, purtroppo, che la stessa provincia di Savona è una tra le maggiormente colpite dalla crisi economica che ha attraversato e attraversa tutt'ora il nostro Paese, e versa in una situazione di criticità occupazionale e di vera e propria emergenza sociale e di povertà;

CONSIDERATO che lo stabilimento dell'Italiana Coke, pur avendo sede nel limitrofo Comune di Cairo, dà lavoro a molti cittadini dell'intera Valbormida;

CONSIDERATO, altresì, che lo stesso stabilimento, dopo le chiusure di altre realtà produttive limitrofe, ha saputo dare risposte concrete alle richieste occupazionali del territorio accogliendo anche lavoratori colpiti dalle diverse dismissioni aziendali e garantendo così un futuro a molte famiglie;

RITENUTO come rilevante ed essenziale, per l'intera Valbormida, che l'occupazione venga preservata sempre e comunque nel rispetto dell'ambiente e del territorio;

EVIDENZIATO che sin dal 2006 il ciclo del carbone, e quindi, l'Italiana Coke, sono stati

interessati da interventi diretti all'ambientalizzazione dello stesso mediante sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa per il Rilancio della Valbormida tra Comune di Cairo Montenotte, Regione Liguria e Ministeri interessati, diretto a dare attuazione ad interventi di miglioria ambientale lungamente attesi dagli abitanti e dalle istituzioni della Valbormida stessa;

CONSIDERATO che l'intervento relativo alla realizzazione della copertura dei parchi di stoccaggio che si trovano in località Bragno, dove il prodotto viene trasferito tramite funivia dopo lo sbarco presso il terminal del porto di Savona, ammonta ad un importo complessivo di circa 45 milioni di euro con evidenti ricadute positive sia in termini ambientali che occupazionali;

CONSIDERATO, inoltre, che il predetto intervento, destinato alla probabile definitiva soluzione delle problematiche, anche di natura ambientale, legate al ciclo del trattamento del carbone, è stato inserito dall'Autorità Portuale di Savona nel quadro degli interventi di iniziativa privata da realizzarsi in ambito portuale e, in quanto tale, è stato dall'Autorità medesima sottoposto all'esame della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'eventuale inserimento dello stesso tra gli interventi annessi al "*Piano nazionale della logistica e della portualità*" in corso di approvazione;

INVITA

il Consiglio Comunale di Millesimo ad approvare all'unanimità il presente ordine del giorno, che

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad affiancare e rafforzare l'azione di sensibilizzazione del comparto bancario, già messa in campo dai Comuni limitrofi e dalla Regione Liguria, affinché venga garantita la liquidità necessaria ad assicurare la continuità della produzione e la tutela occupazionale dei lavoratori diretti, della filiera e dell'indotto;
- a coinvolgere e sensibilizzare ulteriormente, in generale, le Istituzioni competenti su questa emergenza occupazionale e, in particolare, *il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*, il Ministero dello sviluppo economico nella procedura seguita dalla Regione Liguria diretta all'ottenimento dell'erogazione dei fondi utili alla risoluzione della criticità di cui trattasi.

Per il Gruppo Consiliare "Uniti per Millesimo"

Roberto Pollero (Capogruppo)